

1. Le tre organizzazioni di commercio equo e solidale che costituiscono il partenariato possono presentare contemporaneamente due progetti a valere sul bando?

Si, lo stesso partenariato può presentare fino a due progetti, anche sulla stessa linea di finanziamento.

2. Cosa si intende per "con personalità giuridica differente"?

Il requisito fa riferimento alla necessità che le organizzazioni siano distinte e indipendenti tra loro.

3. Tra i soggetti privati aderenti al partenariato e non destinatari di contributi, può essere ricompresa anche un'organizzazione con sede legale e operativa fuori dalla Regione Lombardia?

Si, per i soggetti privati non destinatari di contributi non vige l'obbligo di avere sede operativa o legale in Regione Lombardia.

4. I soggetti privati aderenti al partenariato e non destinatari di contributi possono essere imprese, associazioni, fondazioni, etc?

Sì, non esistono vincoli sulla forma giuridica dei partner non destinatari di contributi.

5. Le tre organizzazioni del commercio equo e solidale che stipulano il partenariato devono avere sede legale in tre province differenti della Lombardia?

No, il riferimento ai tre territori provinciali riguarda la localizzazione e diffusione del progetto e non la sede delle organizzazioni che lo promuovono.

6. Un progetto sulla linea D può prevedere la partecipazione di fiere sul commercio equo e sull'economia solidale all'estero?

Si, è finanziata la partecipazione di fiere all'estero.

7. E' ammissibile il costo di iscrizione per la partecipazione a Fiere (la cosiddetta quota di iscrizione che gli enti fieristici richiedono), sia per la linea C che per la linea D?

No, la quota di partecipazione da corrispondere agli enti fieristici o agli organizzatori della Fiera non rientra tra le spese ammissibili, mentre sono ammissibili le spese di allestimento (voce "materiali e attrezzature specificatamente destinati all'evento").

8. Riguardo al punto d) delle spese ammissibili, è possibile impiegare personale interno, già assunto, destinandolo con lettera di incarico ad una specifica attività relativa al progetto?

Si, è possibile impiegare personale interno con un contratto in essere purché lo stesso si incarichi con specifica lettera di incarico che indichi il periodo, il ruolo svolto e il relativo onere economico.

9. La realizzazione di un sito internet o di un'APP, allo scopo di utilizzare le nuove tecnologie per le finalità delle linee B/C/D, può rientrare tra le spese ammissibili?

Si, può rientrare nella voce di spesa "materiale informativo e didattico, anche con tecnologie innovative"

10. La DGR 4536 del 10 dicembre 2015 prevedeva una modalità di erogazione del contributo per stati di avanzamento, mentre il bando prevede che il contributo sia erogato all'Organizzazione capofila in un'unica soluzione al termine del progetto.

In sede di stesura del bando si è ritenuto di operare una semplificazione amministrativa e procedurale e di concentrare l'erogazione del contributo in una unica soluzione, anche in ragione degli importi in questione.

11. E' necessario che tutti i soggetti che costituiscono il partenariato siano "certificati" da una delle organizzazioni di secondo livello (Assobotteghe, Agices, Transfair)?

Possono accedere ai contributi previsti dal Bando solo le Organizzazioni in possesso dell'attestazione richiamata, in coerenza con l'articolo 6, terzo comma della Legge regionale 9/2015,.

Altri soggetti (tra cui eventualmente anche Organizzazioni non certificate) possono partecipare al Progetto, senza ricevere contributi.

12. Per quanto tempo deve essere conservata la documentazione relativa ai progetti finanziati?

I documenti comprovanti la realizzazione del progetto devono essere conservati per cinque anni, mentre i documenti con valenza fiscale (pagamenti, fatture, ...) devono essere conservati per dieci anni.

13. I costi sostenuti per l'eventuale richiesta di prestiti necessari per la realizzazione del progetto possono rientrare tra le spese ammissibili?

No, i costi finanziari non sono considerati ammissibili, ma possono eventualmente rientrare nelle "spese generali".

14. Qual è l'arco temporale massimo di durata del progetto?

Caso 1

Sono ammissibili spese sostenute anche in data precedente alla pubblicazione del Bando, purché successive al 10 dicembre 2015, data di approvazione della DGR 4536.

Per tali progetti è necessario comunicare la data di avvio effettiva (ancorché precedente al Bando) entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, unitamente all'accettazione del contributo regionale.

Caso 2

I progetti avviati solo a seguito del finanziamento regionale devono essere avviati entro e non oltre i 40 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Anche per questi progetti la data di avvio deve essere comunicata entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL, unitamente all'accettazione del contributo regionale.

Tutti i progetti devono concludersi entro 15 mesi dalla data di avvio.

15. La stessa organizzazione può essere partner in due progetti o solamente Capofila in un progetto e Partner in un secondo eventuale progetto?

Ciascuna Organizzazione può partecipare al massimo a due progetti, indifferentemente dal ruolo svolto.

16. Quali sono le spese ammissibili per la "Linea A - Attività di formazione per gli operatori delle Organizzazioni di commercio equo e solidale"

Per le attività formative esistono alcuni vincoli importanti da considerare:

- ogni Progetto formativo deve rispettare il dimensionamento minimo di 5.000 €, sul quale sarà calcolato il contributo del 70% (per un **importo massimo di contributo di € 7.000**)
- ogni classe non può superare il **numero massimo di 10 persone**
- per il calcolo del tetto massimo di spesa per Progetto occorre moltiplicare il numero di destinatari (max 10 per percorso formativo, con la possibilità di più percorsi formativi nell'ambito dello stesso Progetto) x il numero di ore (minimo 16 per percorso formativo) per costo orario omnicomprensivo (€ 17,35)

Esempi:

- 1 percorso per 10 partecipanti x 30 ore x 17,35 = € 5.205 (contributo regionale € 3.643)
- 1 percorso per 8 partecipanti x 40 ore x 17,35 = € 5.552 (contributo regionale € 3.886)
- 2 percorsi formativi (due edizioni dello stesso percorso oppure 2 percorsi differenti) per 10 partecipanti x 20 ore x 17,35 = € 6.940 (contributo regionale € 4.858)
- 1 percorso per 9 partecipanti per 64 ore per 17,35€ = € 9.993 (contributo regionale € 6.995)

Per tali Progetti sono riconosciute le spese sostenute (es. costi per affitto sale, noleggio attrezzature, rimborsi spese relatori, coordinamento, catering...) purché congruenti con l'intervento realizzato (es. proporzionati al n° dei partecipanti) e nel rispetto del principio di economicità e di contenimento della spesa.

Le spese sostenute andranno rendicontate attraverso fatture e pezze giustificative, nel limite del tetto massimo di spesa ricavato come indicato sopra, secondo le modalità indicate nel Bando.